

# CENTRATI TUTTI GLI OBIETTIVI DI FINE ANNO

## EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

C'eravamo prefissati di **chiudere il contratto** entro la fine dell'anno, di mantenere il **turnover nel 2025 al 100%** e di **bloccare la possibilità di trattenimento in servizio fino a 70 anni** anche per le forze dell'ordine, con grande soddisfazione possiamo dire di essere riusciti a centrare tutti gli obiettivi. Come noto, lo scorso 18 dicembre abbiamo sottoscritto il rinnovo del contratto di lavoro per il triennio 2022-2024 che prevede incrementi medi per **circa 198 euro lordi mensili** e un **aumento di una parte fissa della retribuzione di almeno 100 euro netti a partire dall'agente**.

Oltre a ciò sono state introdotte nuove indennità e migliorate le norme in merito ai **congedi parentali** e ai **congedi solidali**. Tutti i dettagli, la quantificazione degli arretrati così come le tabelle riassuntive, sono riportati sul nostro sito Internet.

Indubbiamente un **grande successo** raggiunto dal nostro sindacato è stato quello di essere riusciti a fare apportare **sostanziali modifiche alla Legge di Bilancio** riguardo a due provvedimenti che avrebbero fortemente danneggiato l'apparato della pubblica sicurezza.

Ricordiamo che, appresi i contenuti della Legge di Bilancio che prevedevano per tutto il pubblico impiego un turnover al 75% e il trattenimento in servizio fino a 70 anni per il 10% della capacità assunzionale, ci siamo immediatamente mobilitati per far comprendere quanto sarebbero state deleterie tali norme sull'apparato della sicurezza del nostro Paese.

Da subito abbiamo interpellato il **Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi**, e ci siamo confrontati con i **referenti della sicurezza dei partiti di Maggioranza**, chiedendo con forza l'esclusione del nostro comparto da questi provvedimenti.

La nostra richiesta era incentrata sulla necessità di ottenere il pieno riconoscimento e di dare valore alla norma sulla specificità - decreto legislativo n.183 del 2010 - per il riconoscimento delle peculiarità della nostra professione che, tra le altre cose, si caratterizza come lavoro usurante. In particolare, ci siamo confrontati con il Sottosegretario al Ministero dell'Interno con delega alla Pubblica Sicurezza **Nicola Molteni**, il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno **Emanuele Prisco** e il Presidente dei Senatori di Forza Italia, **Maurizio Gasparri**.

Nella riscrittura della norma sul trattenimento in servizio rileviamo con grande soddisfazione che l'esclusione per le forze di polizia è avvenuta **proprio in funzione della norma sulla specificità della nostra professione** come da noi fortemente richiesto.

Molto importante anche il mantenimento del 100% del turnover per proseguire nel ripianamento degli organici dopo i tagli del periodo di spending review.

Tre importanti risultati in favore della categoria per i quali, senza falsa modestia, possiamo sostenere con forza che il **SAP** ne è stato protagonista. Chi sostiene il prolungamento del servizio è portatore di logiche vecchie, conservatrici e che la politica e la stessa amministrazione non condividono e non sostengono. Il cambiamento è già in atto e dobbiamo guardare al futuro in un'ottica moderna, pensando ai giovani e alla sicurezza del Paese.

Forza SAP!!!



**Stefano Paoloni**

## DOMENICO PRINCIPE CONFERMATO SEGRETARIO PROVINCIALE DI ASTI

Domenico Principe è stato confermato alla guida della Segreteria Provinciale di Asti. Le elezioni si sono tenute nel corso del Congresso dello scorso 13 dicembre. A Domenico e tutta la sua squadra vanno i migliori auguri di buon lavoro da parte di tutto il SAP!

RINNOVO CARICHE  
STATUTARIE

## GIUBILEO 2025: APPELLO PER UNA GESTIONE EQUA DELLE AGGREGAZIONI DI PERSONALE



In vista dell'importante evento del Giubileo 2025, che richiederà un notevole impegno in termini di sicurezza per la città di Roma, abbiamo scritto al Dipartimento in merito alle recenti disposizioni ministeriali relative alle aggregazioni di personale. La richiesta di aggregazione di almeno tre operatori tra il 22 dicembre e il 10 gennaio, comunicata solo il 13 dicembre, sta generando significative difficoltà, soprattutto per le questure medio-piccole. Queste realtà, già gravate da una cronica carenza di organico, si trovano in seria difficoltà nel garantire il personale richiesto, considerando anche il periodo festivo in cui la domanda si colloca. In questo contesto, emerge una evidente disparità con le grandi questure, che, pur essendo destinatarie della medesima richiesta, risultano in una posizione più agevole per rispondere alla disposizione. Abbiamo chiesto una revisione urgente della pianificazione delle aggregazioni su Roma in modo da garantire un'equa distribuzione degli oneri tra tutte le province e che tenga conto delle condizioni organiche e delle esigenze specifiche delle questure interessate.

## COPERTURA ASSICURATIVA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA E COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO, IN QUIESCENZA E FAMILIARI - ESTENSIONE FACOLTATIVA

In riferimento alla copertura assicurativa indicata in oggetto, si rappresenta che, nel rispetto delle condizioni contrattuali, la compagnia assicurativa ha comunicato che l'inizio del secondo periodo per consentire agli assicurati di aderire e/o ampliare la polizza collettiva per il 2025 decorrerà dal primo gennaio fino al 15 febbraio 2025. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla circolare pubblicata sul nostro sito.



## 225° CORSO ALLIEVI AGENTI, MANCATA MOVIMENTAZIONE DALLA CITTÀ DI MILANO - ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTIMENTO



In occasione della conclusione della fase residenziale del 227° corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato e della relativa assegnazione delle sedi, è stata effettuata la movimentazione del personale del ruolo ordinario degli agenti e assistenti della Polizia di Stato. Nonostante a tale procedura di mobilità del personale siano state applicate le norme in deroga ai tempi minimi di permanenza in servizio, da tale movimentazione pare sia stato escluso solo il personale del 225° corso in forza nella provincia di Milano. Come si può immaginare, questa decisione ha creato una condizione

di disparità e, contestualmente, un profondo malcontento nei colleghi che si aspettavano, avendone titolo, di essere movimentati presso le sedi prescelte. Per tali ragioni, abbiamo inviato una nota al Dipartimento della P.S. affinché si valuti la possibilità di dare corso, il prima possibile, a una movimentazione del personale che dia assoluta priorità agli agenti esclusi da tale ultima procedura di mobilità.